

Redazione: piazza del Popolo,1 tel. 0932 682136-34 ragusa@lasicilia.it



PROMOZIONE. Il dop Ragusano prende le forme dell'arte

MICHELE GIARDINA PAG. **29**

Il sapore del «Formaggio in villa» nelle mille forme del Ragusano

La rassegna nazionale. A Mogliano Veneto l'edizione numero sei della kermesse per produttori, distributori, buyers italiani e stranieri

MICHELE GIARDINA

Unanime apprezzamento per il "Ragusano Dop" alla sesta edizione di "Formaggio in Villa", rassegna nazionale dei migliori formaggi organizzata, da sabato 16 a lunedì 18 aprile, a Villa Braida di Mogliano Veneto in provincia di Treviso. Presenti all'importante manifestazione i migliori produttori di formaggi, selezionatori, distributori, operatori del settore, giornalisti, buyers italiani e stranieri e migliaia di appassionati che hanno avuto la possibilità di partecipare ai banchi di assaggio e ai laboratori con degustazioni abbinata a vini e birre artigianali.

Oltre ogni ottimistica previsione il successo del "Ragusano Dop" presente alla kermesse grazie al progetto elaborato dalla Cna Alimentare "Contaminiamo. ci", avviato a livello nazionale, e al prezioso contributo della Camera di Commercio di Ragusa. Fantastico il sold out registrato il primo giorno, in occasione del laboratorio del gusto te-

nuto da Giovanni Capuzzello della coop Progetto Natura, alla presenza del presidente del Consorzio Giuseppe Occhipinti. Impressionante il numero dei visitatori che domenica si sono soffermati ad ammirare le sculture del "Ragusano Dop", vere e proprie opere artistiche, realizzate da maestri chef guidati dal pluristellato Mirco Della Vecchia, presidente nazionale della Cna Alimentare. "Questa - dichiara il presidente della Cna provinciale di Ra-

gusa, Giuseppe Santocono - la strada da percorrere per consentire ai nostri prodotti di valicare i consueti confini e proporsi con tutta la loro forza qualitativa nei confronti di potenziali consumatori. Preso atto che i primi segnali che raccogliamo sono senz'altro positivi, c'è da dire che dobbiamo lavorare ancora molto in questa direzione".

"Possiamo essere senz'altro orgogliosi e soddisfatti del nostro "Ragusano Dop" - afferma da parte sua il presidente del Consorzio Giuseppe Occhipinti - messo in vetrina durante questa straordinaria e partecipata rassegna del gusto. Mi ha colpito molto l'interesse dimostrato dai visitatori per scoprire cosa fosse questo rinomato formaggio dalla forma strana, di sapore e gusto particolari. Abbiamo inoltre preso atto con grande soddisfazione delle domande che si sono state poste da parte di decine di operatori del settore intenzionati alla commercializzazione del nostro prodotto. Giusto sottolineare, infine, soprattutto dal

IL PROGETTO

C'è «Contaminiamoci»

Il progetto «Contaminiamo. ci» della Cna nazionale è stato presentato nei mesi scorsi a Ragusa nel corso di un convegno a cui ha partecipato l'assessore regionale all'Agricoltura.



GIOVANNI CAPUZZELLO CON UNA DELLE SCULTURE DI RAGUSANO DOP

punto di vista promozionale e dell'immagine, il notevole contributo dato per la riuscita dell'iniziativa dallo chef di fama internazionale Mirco Della Vecchia che, con la collaborazione dei suoi allievi, ha realizzato pregiate "sculture di formaggio", molto apprezzate dal vasto pubblico presente. L'esperienza maturata in questa occasione ci spinge sicuramente ad un impegno maggiore per fare conoscere sempre di più ai consumatori il principe

dei formaggi di Sicilia". "Eventi così bene organizzati - aggiunge Giovanni Capuzzello - offrono l'opportunità di venire a contatto con persone appassionate ed esigenti, in grado di apprezzare con certificata competenza la qualità del prodotto offerto. Altamente significativa fra il vasto pubblico la presenza di numerosi iscritti all'Onaf, Organizzazione Nazionale degli Assaggiatori di Formaggio, buyers stranieri e noti grossisti del settore".

«Niente aree per residenza e attività produttive»

ISPICA. La Giunta municipale di Ispica, nel corso della seduta del 15 aprile scorso, richiamando il decreto legge numero 55 del febbraio 1983, convertito con modificazioni nella legge numero 131 dell'aprile 1983, che «pone l'obbligo ai Comuni di provvedere annualmente, prima della deliberazione del Bilancio, alla verifica della quantità, qualità e prezzo di cessione delle aree da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi numero 167/1962, numero 865 / 1971 e numero 457 / 1978» e tutta una serie di deliberazioni richiamanti il Piano regolatore generale ha deliberato di proporre al Consiglio comunale di prendere atto «che ad oggi non risultano aree da destinare alla residenza e alle attività produttive e terziarie».

Con la stessa deliberazione la Giunta municipale determina anche «di prendere atto dell'inesistenza di aree da assegnare in diritto di proprietà e di superficie compresi nei piani attuativi vigenti per l'anno 2016». Ed intanto per oggi, alle 19, nell'aula consiliare di Palazzo Bruno di Belmonte, sede municipale, è in programma la riunione del civico consesso per deliberare sugli argomenti inseriti nell'ordine del giorno. Dopo la lettura e l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti il Consiglio dovrà procedere, fra l'altro, alla modifica del Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni, e abrogare due Regolamenti, quelli relativi alla nomina del personale docente e del preside nel «Liceo linguistico Kennedy», ormai inesistente.

COMISO. Persi i voli per Bergamo e Parma, la Soaco promuove un'azione legale

Porretto: «Disattesi gli accordi» Dibennardo: «Motivi infondati»

Tourgest spera di tornare al Pio La Torre ma non chiarisce perché sono andati via annullando gli scali già previsti per il 9 e l'11 giugno

LUCIA FAVA

COMISO. "In questi mesi siamo venuti a Comiso da Palermo ben sette volte, ma alla fine quanto ci era stato promesso è stato disatteso, speriamo comunque di tornare nella zona di Ragusa perché è un territorio straordinario". Motiva così Toti Porretto, direttore marketing di Tourgest, la decisione del tour operator di spostare sul Vincenzo Bellini di Catania i voli per Bergamo e Parma che dovevano partire dal Pio La Torre il 9 giugno prossimo. L'operatore turistico non vuole scendere nei dettagli, ma a quanto pare il feeling con la Soaco si è rotto ormai definitivamente.

La stessa società di gestione dello scalo comisano, messa davanti al fatto compiuto, dopo la sorpresa iniziale è pronta adesso a reagire. La Soaco ritiene le motivazioni della Tourgest "infondate e pretestuose". E poiché potrebbero arrecare un danno d'immagine all'aeroporto e, di rimando, al territorio, la società di gestione ha dato mandato ai suoi avvocati e si dice pronta ad adire alle vie legali. I voli per Bergamo e Parma sarebbero dovuti partire da Comiso, rispettivamente, il 9 e l'11 giugno prossimi. Avrebbero avuto cadenza settimanale, per tutta l'e-



L'APPALTO. Si terrà il 15 giugno la gara d'appalto della bretella di collegamento dalla ss 514 all'aeroporto. Lo ha comunicato l'Urega al Libero Consorzio. I lavori a base d'asta hanno un importo complessivo di 9 milioni e 201 mila euro di fondi ex Isc. Fissato per il 13 giugno il termine per le offerte.

state, sino alla prima settimana di ottobre. Un traffico residuale marginale rispetto a quello complessivo del Pio La Torre che, proprio nel 2016, conta di raggiungere il traguardo del mezzo milione di passeggeri annui. La società di gestione non sembra preoccupata per questo repentino cambio di marcia di Tourgest. "Stiamo parlando di una decina di voli in totale - spiega il presidente di Soaco, Rosario Dibennardo, nella foto a lato e a destra durante la conferenza stampa di presentazione dei voli per Parma e Bergamo - che avrebbero inciso poco, per l'1 per cento, sul numero di passeggeri

dell'aeroporto previsti per quest'anno". Il presidente di Soaco annuncia che la società di gestione ha in corso interlocuzioni con altri vettori per incrementare comunque le destinazioni nazionali servite dallo scalo.

Senza Parma e Bergamo, le rotte nazionali del Pio La Torre restano, al momento, 4: le Milano-Malpensa, Pisa e Roma servite da Ryanair e la Milano-Linate di Alitalia. Per le nuove rotte internazionali si dovranno attendere, invece, le nuove gare. I bandi per i vettori, in fase di pubblicazione, sono due: uno finanziato con 1,6 milioni di euro di fondi

ex Insicem, l'altro con 100mila euro provenienti dalla tassa di soggiorno del Comune di Ragusa. Quattro più una, le tratte che saranno messe a bando grazie ai fondi ex Insicem: Francia, Germania, Spagna, Regno Unito oltre a una rotta aggiuntiva, a scelta delle compagnie aeree, preferibilmente dell'area scandinava. Una sola, sempre internazionale, la rotta attivata invece con i fondi del Comune di Ragusa.

Oltre a queste, ci sono poi le rotte sociali che saranno attivate grazie all'emendamento Minardo e che saranno rese note solo dopo l'ok di Bruxelles.

LE NORME DEL

PRG. l. c.) La

tanto discussa
delibera sulla
modifica

dell'articolo 48

delle norme di

tecniche di

attuazione del

Prg torna al

vaglio delle

commissioni

consiliari. Nuova

seduta stamane

al Comune,

presieduta dal

presidente del

Consiglio

Antonio Tringali

perché

congiunta:

Ambiente e

Assetto del

territorio. Si

tratta ancora

una volta di un

tavolo di

confronto, dopo

quello che ha

coinvolto

Confindustria e

Legambiente, al

termine del

quale non è

prevista la

votazione che

porterebbe

l'atto

finalmente in

Aula per il

passaggio

definitivo.

Lungo l'elenco

degli invitati, dai

presidenti degli

ordini

professionali

Abile a Cna e Fare

ambiente.

«DITELLO A RGS». Finanziamento statale per seimila imprese artigiane, di cui mille in Sicilia. Entro giugno dovrebbe partire la formazione, per il Sud disponibili 3 milioni

Antichi mestieri, 5 milioni per i nuovi tirocini

La coordinatrice Annamaria Cimino: «stage» per 934 giovani dai 18 ai 35 anni. Percepiranno una borsa lavoro di 500 euro

I settori maggiormente rappresentati sono l'agroalimentare, l'enogastronomia e la ristorazione. I tirocinanti avranno l'opportunità di specializzarsi nei principali comparti del made in Italy.

Alessandra Turrisi
PALERMO

Seimila imprese artigianali italiane, di cui mille siciliane, vogliono avviare nuovi giovani artigiani ai loro antichi mestieri. Dal taglio delle pietre alla saldatura, dalla lavorazione dei metalli alla preparazione del pane e del formaggio, la riscoperta dei mestieri punta a creare lavoro per i giovani di tutta Italia e lo Stato è pronto a investire subito oltre 5 milioni di euro in tirocini che dovrebbero partire entro giugno.

È stato un successo di candidature, soprattutto al Sud, il bando pubblicato da Italia Lavoro per reclutare le imprese che volessero attivare un tirocinio per giovani nell'ambito del programma Spa-Sperimentazioni di politiche attive (Botteghe). Lo ha detto Annamaria Cimino, coordinatrice nazionale del progetto e responsabile del procedimento, intervenendo ieri a «Ditello a Rgs», precisando an-

che i tempi di avvio dell'importante iniziativa che punta a favorire la trasmissione ai giovani di competenze specialistiche nel campo dell'artigianato.

Questo progetto consentirà l'avvio di 934 tirocini della durata di sei mesi, coinvolgendo persone tra i 18 e i 35 anni non compiuti. I tirocinanti riceveranno una borsa mensile di 500 euro lordi erogata da Italia Lavoro (maggiorata del rimborso spese in caso di tirocinio fuori regione di resi-

UNA RICHIESTA SU SEI PROVIENE DA PALERMO, CALTANISSETTA, MESSINA E AGRIGENTO

denza), ma soprattutto avranno l'opportunità di specializzarsi nei principali comparti del made in Italy.

Le tipologie di botteghe da creare sono «settoriali», ossia coinvolgendo varie aziende integrate in senso orizzontale che operano allo stesso stadio di un ciclo produttivo, oppure «di filiera», raggruppando aziende in-



Corso per giovani saldatori: imparare a lavorare i metalli è una delle opportunità dei mille tirocini

tegrate in senso verticale. Una richiesta su sei giunta entro l'8 marzo scorso a Italia Lavoro proviene dalla Sicilia, in particolare dalle province di Palermo, Caltanissetta, Messina e

Agrigento. «I settori maggiormente rappresentati sono l'agroalimentare, l'enogastronomia e la ristorazione, la grande distribuzione organizzata e la mecca-

nica - spiega la Cimino -. Tra poco saremo in grado anche di sapere di cosa si occupano specificamente le botteghe. Servirà ancora qualche settimana per completare l'istruttoria

delle pratiche, poi pubblicheremo una graduatoria in cui saranno evidenti le botteghe ammissibili, che avranno 15 giorni di tempo per formalizzare la loro candidatura. Tra-scorso questo tempo apriremo la finestra per i giovani, che avranno tutte le informazioni possibili sulle botteghe e quali profili verranno formati. Riteniamo di poter partire con i tirocini entro il mese di giugno. Le risposte che abbiamo avuto dalle botteghe sono state elevatissime e, dunque, è stato necessario più tempo per le istruttorie».

Ogni bottega dovrà prevedere l'insediamento di un numero di tirocinanti compreso tra un minimo di sette e un massimo di dieci. Le risorse finanziarie stanziate ammontano a 5 milioni 220 mila euro (tra Fondo sociale europeo e Piano di azione e coesione), di cui 3 milioni 10 mila euro per Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, mentre 2 milioni 210 mila euro per le altre regioni. Anche per i soggetti promotori è previsto un incentivo economico, pari a 500 euro lordi per ciascun tirocinio di 6 mesi per il tutoraggio organizzativo individuale, mentre un massimo di 250 euro lordi mensili per ciascun tirocinante andranno alle aziende ospitanti. (PALERMO)

OPERE PUBBLICHE. I sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil guideranno la protesta. Puntano a chiarire i contorni della vicenda che ha portato alla fine del rapporto di lavoro

Lavori dell'autostrada, 82 operatori licenziati

● Resciso il contratto con una ditta appaltatrice, la Castaldo di Napoli. Situazione difficile: oggi il blocco del cantiere

Stamattina i lavoratori, sostenuti nella lotta dai rappresentanti sindacali di Cisl, Cgil e Uil, incroceranno le braccia davanti gli uffici della Cosige e della Cossi. Quest'ultima è l'impresa che sta realizzando le gallerie

Gianni Nicita
RAGUSA

●●● La Cosige (Consorzio Siracusa-Gela) che è formato da Condotte Acque e Cosedil - cioè il Consorzio che ha in appalto i lavori dell'autostrada - rescinde il contratto con l'impresa Castaldo di Napoli che aveva in subappalto lavori nell'autostrada Siracusa-Ragusa-Gela nel tratto Rosolini-Modica e 82 lavoratori perdono l'occupazione. Precisamente la Castaldo stava realizzando i lavori nel tratto Ispica-Pozzallo. E stamattina i lavoratori, sostenuti nella lotta dai rappresentanti sindacali di Cisl, Cgil e Uil, incroceranno le braccia davanti gli uffici della Cosige e della Cossi. Quest'ultima è l'impresa che sta realizzando le gallerie.

«Sappiamo soltanto notizie frammentarie sui contrasti tra la Castaldo e la Cosige - dicono Paolo Gallo e Luca Gintili della Filca Cisl - ma la cosa grave è che oltre 80 lavoratori hanno perso il posto di lavoro. Pare, comunque, che l'impresa napoletana doveva assumere circa 150 lavoratori e pare che abbia completato soltanto il 35% dei lavori. Ma sono notizie incomplete. Ecco perché abbiamo inoltrato una nota alla Cosige per sapere la verità ed il futuro



Lavori di realizzazione dell'autostrada Siracusa-Ragusa-Gela. (FOTO ARCHIVIO)

dei lavoratori». Saranno bloccati stamattina appunto le zone nevralgiche dell'autostrada, dove ci sono i mezzi pesanti e dove arriva il cemento. «Fin dalle prime luci dell'alba saremo sul posto - aggiunge Carlo Spinello della Cisl - è una protesta che speriamo possa avere anche il coinvolgimento delle altre maestranze». Nell'autostrada lavorano circa 400 persone ed i lavori vanno spedi-

ti, tant'è che già è stato abbattuto anche il diaframma dell'altra galleria dopo la cerimonia avvenuta lo scorso 26 gennaio alla presenza delle autorità e dopo il superamento delle divergenze tra il Cas (Consorzio Autostrade Siciliane) e la Cosedil per via dei ritardi nel pagamento degli stati di avanzamento. «Non ci sono di queste difficoltà - dice ancora Luca Gintili - anche perché i lavori vanno spediti e secondo il cronopro-

gramma. Ecco perché questo incidente di percorso non ci voleva». I lavori dell'autostrada nei lotti Rosolini-Modica coinvolgono per circa due chilometri la provincia di Siracusa e per circa 17 chilometri quella di Ragusa. Sono i primi chilometri di autostrada della provincia di Ragusa. I lavori per la realizzazione di questa infrastruttura costano circa 290 milioni di euro. È il Cas ad avere la direzione dei lavori. (P.N.)

VEDERE & SENTIRE

PER LE VOSTRE SEGNALAZIONI: cronaca.ragusa@gds.it

● Vittoria Inizia la «Settimana della Cultura»

●●● Prende il via oggi la settima edizione della rassegna "Settimana della Cultura" la cui conclusione è prevista il prossimo 30 aprile. Nel tardo pomeriggio, alle 18 presso la Sala degli Specchi di palazzo Iacono, sede del Comune di Vittoria, verrà consegnato il riconoscimento "Vittoria Insigne" all'avvocato Giuseppe Picci. Alle 20 presso la multisala Golden verrà conferita la cittadinanza onoraria a Sebastiano Gesù, storico del cinema ed a Nello Correale, regista. (*PID)



● Ragusa Lo «street food» palermitano

●●● Appuntamento oggi, con inizio fissato alle 18,30, con la lezione amatoriale sul cibo di strada palermitano. Sarà lo chef Peppe Venezia, che arriva appositamente dalla città capoluogo dell'Isola, a tenere la lezione presso la sede del Nosco. La scuola medi-

● Ragusa Al Lumière «Little sisters»

●●● Due le proiezioni in programma oggi al cinema Lumière di via Archimede a Ragusa, per la seconda parte della rassegna "Apuntamento al buio - il cinema che non stona". Alle 18,30 è prevista la prima proiezione ed